

Deliberazione della Giunta Regionale 25 agosto 2025, n. 5-1500

Legge regionale n. 1/2000. Disposizioni per la realizzazione dell'impianto ettometrico ad uso pubblico e della relativa passerella pedonale, tramite l'utilizzo delle risorse, pari ad euro 1.432.606,68, già assegnate al Comune di Cuneo nell'ambito del "piano" di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011, come modificata...



Seduta N° 98

Adunanza 25 AGOSTO 2025

Il giorno 25 del mese di agosto duemilaventicinque alle ore 10:30 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Andrea TRONZANO

DGR 5-1500/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 1/2000. Disposizioni per la realizzazione dell'impianto ettometrico ad uso pubblico e della relativa passerella pedonale, tramite l'utilizzo delle risorse, pari ad euro 1.432.606,68, già assegnate al Comune di Cuneo nell'ambito del "piano" di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011, come modificata dalla D.G.R. n. 25-2821 del 7 novembre 2011

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

il decreto legislativo n. 422/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 400/1999, conferisce alle Regioni e agli enti locali le funzioni ed i compiti in materia di trasporto pubblico locale (TPL), a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge n. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

la legge regionale n. 1/2000 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422", in attuazione al sopra citato decreto legislativo, disciplina il sistema di trasporto pubblico locale (TPL), indicando, tra l'altro, le funzioni della Regione, che includono l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo di tutti i servizi di trasporto pubblico locale, la programmazione della rete e dei servizi regionali, la promozione dell'accessibilità e del miglioramento della qualità del servizio, anche attraverso il finanziamento di interventi infrastrutturali e di rinnovo e potenziamento del materiale rotabile dedicato;

la medesima legge regionale n. 1/2000 istituisce l'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) come ente per coordinare le politiche di mobilità regionali e che, in forma di consorzio, gestisce le

funzioni relative al trasporto pubblico locale delegate dagli enti soggetti di delega ai sensi della medesima legge regionale n. 1/2000, e, secondo il proprio statuto, promuove la mobilità sostenibile ottimizzando i servizi di TPL (pianificazione del materiale rotabile, tecnologie, qualità del servizio, risorse);

il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, definisce le strategie a lungo termine per la mobilità, con focus su efficienza del trasporto pubblico locale (TPL), costi e sostenibilità;

in attuazione del PRMT, la D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023 ha, tra l'altro, approvato il Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP), che tra le proprie azioni include quelle afferenti alle politiche di medio termine finalizzate a migliorare la qualità e ad ottimizzare i costi del TPL;

il suddetto Piano prevede, in particolare, l'Azione 25 "Valorizzare i nodi del trasporto pubblico rafforzando le connessioni intermodali" che si propone il potenziamento della funzionalità e dell'efficienza dei nodi del trasporto pubblico, dando priorità e migliorando le connessioni tra le diverse modalità di trasporto, enfatizzando la progettazione e l'integrazione incentrate sull'utente in modo che i nodi di interscambio offrano un'integrazione modale senza soluzione di continuità attraverso il coordinamento tariffario, una segnaletica chiara e un'identità visiva coerente per migliorare l'esperienza complessiva dell'utente.

Premesso, inoltre, che la D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011, come modificata dalla D.G.R. n. 25-2821 del 7 novembre 2011, ai sensi della sopra citata legge regionale n. 1/2000 ed in coerenza con gli allora vigenti documenti di programmazione, perseguendo obiettivi di miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi, anche dal punto di vista ambientale, approva il "piano" di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 e definisce i criteri e le modalità di contribuzione per il rinnovo del parco rotabile, attraverso l'utilizzo delle risorse regionali nel settore del TPL.

Dato atto che:

con la D.D. n. 285 del 11 dicembre 2012, dando attuazione alla suddetta D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011, come modificata dalla D.G.R. n. 25-2821 del 7 novembre 2011, si è provveduto a ripartire ed assegnare agli Enti soggetti di delega, tra cui il Comune di Cuneo, le risorse impegnate per gli investimenti nel TPL;

nonostante l'assegnazione delle risorse con D.D. n. 285 del 11 dicembre 2012, il Comune di Cuneo, a partire dalla scadenza del contratto del servizio TPL nel 2010 e nel periodo precedente l'istituzione dell'AMP nel 2015, si è trovato impossibilitato a procedere con una nuova gara per l'affidamento del servizio ed il conseguente rinnovo della flotta, e che tale impossibilità è stata dettata da una perdurante forte incertezza sul futuro finanziamento regionale del TPL, situazione che ha imposto il ricorso a proroghe contrattuali annuali in assenza delle condizioni necessarie per avviare nuove procedure ad evidenza pubblica, rendendo di fatto non attuabile l'investimento originario anche a fronte della disponibilità dei fondi;

con atto contabile di liquidazione n. 763/DB12/2012 sono state trasferite al Comune di Cuneo risorse pari ad euro 1.432.606,68 per il rinnovo della flotta autobus della Conurbazione di Cuneo nell'ambito del suddetto "Piano autobus 2011";

con nota prot. n. 55215 del 19 dicembre 2016, l'allora Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (ora Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica), Settore "Investimenti, Trasporti e Infrastrutture", a riscontro di una richiesta di chiarimenti presentata dal Comune di Cuneo, ha precisato che con riferimento alle suddette risorse, assegnate per il rinnovo della flotta autobus della Conurbazione di Cuneo, quale contributo di investimenti per la sostituzione di mezzi euro 0 e successivi, eventualmente prevedendo di delegare all'AMP, nel frattempo subentrata nella gestione dei contratti di servizio del TPL nell'ambito della conurbazione cuneese in virtù delle modifiche della sua forma e del suo scopo, alla conduzione del relativo piano di investimenti, incluse le verifiche tecnico-amministrative necessarie per l'erogazione del contributo.

Preso atto che:

- con la nota prot. n. 515 del 10 aprile 2025, il Comune di Cuneo ha chiesto l'autorizzazione ad utilizzare le risorse suddette per un investimento strutturale nella realizzazione di un collegamento meccanizzato (ascensore verticale e passerella pedonale come da proposta progettuale allegata alla medesima nota) ad uso pubblico, precisando che tale intervento avrebbe l'obiettivo di svolgere funzioni sostitutive dell'attuale servizio su gomma, garantendo costi gestionali inferiori rispetto a una linea di TPL tradizionale ed un servizio più puntuale e capillare ed aprendo la prospettiva di attivare ulteriori efficientamenti della rete di TPL cittadina;
- con nota prot. n. 3224 del 13 marzo 2025, l'AMP ha già espresso il proprio benestare sulla proposta progettuale di cui sopra, riconoscendo come l'ascensore *omissis* ad accesso pubblico, a servizio del costruendo parcheggio, possa favorire sia la mobilità pedonale, sia il collegamento cosiddetto "ultimo miglio" per gli utilizzatori del mezzo privato, specificando che "l'ascensore infatti potrà rappresentare un elemento chiave in prospettiva di riduzione del traffico veicolare sull'altipiano e conseguentemente potrà non solo migliorare l'accessibilità e la comodità per i pedoni, ma anche l'efficienza e l'efficacia del sistema di trasporto pubblico locale (TPL)";
- con la medesima nota, inoltre, l'AMP ha elencato una serie di osservazioni e prescrizioni gestionali quali, ad esempio, l'adozione di un sistema tariffario integrato (park + ascensore, park + ascensore + bus, bici + ascensore, ecc) utile a favorire lo split modale, nonché l'integrazione della progettazione preliminare con la stima dei costi realizzativi e gestionali dell'impianto, l'adozione di un sistema di monitoraggio, controllo e gestione delle emergenze.

Dato atto che, con nota prot. n. 29630 del 2 luglio 2025 il Settore "Interventi regionali per i trasporti", subentrato ai sensi della D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025, di approvazione della nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, al Settore "Investimenti, Trasporti e Infrastrutture" per le competenze regionali in materia di investimenti in materiale rotabile per il trasporto pubblico locale e apparati tecnologici, a seguito dell'istruttoria svolta, ha chiesto al Comune di Cuneo integrazioni in merito a:

- > motivazioni della mancata attuazione degli investimenti previsti per il rinnovo del parco rotabile adibito al trasporto pubblico locale;
- > stima dei costi progettuali e di realizzazione distintamente per l'impianto ettometrico e per la passerella;
- > cronoprogramma delle fasi progettuali ed esecutive ;
- > impegno all'ottemperanza alle prescrizioni indicate da AMP (riportandole nel documento);
- > benefici attesi quali riduzione dei tempi di viaggio per i cittadini, e, in considerazione della riduzione dei volumi di traffico privato, anche favorire l'aumento della velocità commerciale del TPL, migliorando la soddisfazione degli utenti;
- > impegno a realizzare corsie preferenziali per il TPL, in concomitanza con l'entrata in servizio dell'impianto, che garantirebbero un miglioramento significativo dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti, con benefici quantificabili in termini di riduzione dei costi di produzione e ulteriore aumento della velocità commerciale;
- > possibilità di realizzare una velostazione nei pressi dell'impianto, integrata nei percorsi ciclabili del Comune, al fine di aumentare tale modalità nelle zone centrali.

Preso atto che, con nota prot. n. 1352 del 14 luglio 2025, il Comune di Cuneo ha trasmesso nuovamente la richiesta di utilizzo delle risorse residue ex D.D. 285/2012 per la realizzazione di un nuovo impianto ettometrico a servizio di TPL motivando il tempo trascorso prima di impiegare le risorse assegnate e adducendo nuovi argomenti a sostegno della realizzazione di un collegamento meccanizzato ettometrico, come di seguito sintetizzato:

- l'attuale sistema di TPL della Conurbazione di Cuneo è stato oggetto di una gara d'appalto pubblica nel 2004, che ha portato all'affidamento del servizio a soggetti operanti nel Consorzio Granda Bus; alla scadenza del contratto nel 2010, a causa di una forte incertezza sul futuro finanziamento regionale del TPL, il Comune non ha potuto procedere con una nuova gara ma, per garantire la continuità del servizio, ha dovuto ricorrere a proroghe contrattuali annuali, in assenza

delle condizioni necessarie per avviare una nuova procedura ad evidenza pubblica;

- la mancata attuazione degli investimenti originari è stata determinata da un profondo riassetto normativo, istituzionale e finanziario del settore TPL, un contesto di complessa e prolungata trasformazione che ha caratterizzato il settore per anni, che ha visto il trasferimento dei contratti di servizio ad AMP e l'impossibilità oggettiva delle aziende di procedere al rinnovo della flotta autobus, poiché le stesse hanno rappresentato scarsa disponibilità ad investire in assenza di un nuovo contratto affidato tramite gara, di un piano economico-finanziario certo e di garanzie sulla copertura dei costi di esercizio a lungo termine;
- il Comune di Cuneo ha attestato che il costo complessivo del progetto ammonta a € 3.350.000,00, di cui € 1.550.000,00 specificamente imputabili alla realizzazione del solo ascensore e che le risorse residue di € 1.432.606,68, già assegnate con la D.D. n. 285 del 11 dicembre 2012 e atto contabile di liquidazione n. 763/DB12/2012, costituiscono un contributo parziale e mirato a tale intervento;
- la realizzazione dell'impianto ettometrico (ascensore e ponte pedonale) "Bellavista - Centro" risolve le criticità dell'attuale servizio navetta, offrendo una soluzione a maggiore capacità (fino a 700 persone/ora), costi di gestione notevolmente inferiori (circa € 90.000,00 annui rispetto a € 182.000,00) e un servizio continuativo e non soggetto a interferenze viarie;
- l'esperienza positiva dell'impianto ettometrico "Piscine - Centro" conferma la validità di tali soluzioni, dimostrando comprovata efficacia trasportistica (500.000 passeggeri/anno), efficienza energetica (47-49% consumi coperti da fotovoltaico), sostenibilità ambientale (zero emissioni locali) e riduzione dei costi di gestione rispetto ai servizi TPL tradizionali;
- il nuovo impianto ascensore verticale è pienamente coerente e sinergico con la programmazione regionale e locale vigente, avendo ottenuto validazione da AMP, essendo inserito nel Piano della Mobilità Provinciale e previsto nel PUMS del Comune di Cuneo come intervento chiave per la connessione tra parcheggi di interscambio e centro città, in linea con gli obiettivi di mobilità sostenibile, qualità dell'aria e razionalizzazione delle risorse pubbliche.

Dato atto che il medesimo Settore "Interventi Regionali per i Trasporti" ha appurato che sussistono le condizioni per l'utilizzo delle citate risorse residue, pari ad euro 1.432.606,68, per la realizzazione del nuovo impianto ettometrico a servizio di TPL, come da richiesta del Comune di Cuneo, sopra illustrata, fermo restando che si rende necessaria la definizione di opportuni vincoli e garanzie, affinché tali risorse possano essere utilizzate quale contributo alla realizzazione dell'impianto ettometrico ad uso pubblico e della relativa passerella pedonale nel rispetto degli originari obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché di integrazione nel sistema di mobilità pubblica sostenibile.

Richiamato che:

l'articolo 16, comma 6, della legge regionale n. 1/2000 prevede che "la Giunta regionale con apposito provvedimento stabilisce i vincoli e le forme di garanzia a carico degli enti e delle aziende beneficiari dei contributi in conto capitale", compresi, pertanto, quelli concessi per la realizzazione di infrastrutture di trasporto pubblico locale;

il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 157 del 28 marzo 2018 ed il relativo allegato 1 definiscono la vita economico-tecnica di impianti e macchinari in anni trenta.

Dato atto che, come da verifiche del citato Settore "Interventi Regionali per i Trasporti" ha effettuato un'analisi tecnica finalizzata alla definizione:

- dei suddetti opportuni vincoli e garanzie, tenendo conto che le misure di finanziamento ministeriali destinate a investimenti nel settore del trasporto pubblico locale e regionale ed i relativi decreti attuativi, al fine di tutelare le risorse pubbliche all'uso destinate, disciplinano, in particolare, la proprietà "pubblica" dei beni acquistati con tali risorse ed il rispetto del vincolo di destinazione d'uso;

- degli elementi essenziali da riportare nella convenzione attuativa al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse, promuovere soluzioni di mobilità innovative e sostenibili, garantire la riduzione della congestione urbana, l'accessibilità al centro abitato incentivando l'utilizzo dei parcheggi di testata integrati con soluzioni di mobilità pubblica nel TPL nel rispetto degli originari obiettivi di

miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché di integrazione nel sistema di mobilità pubblica sostenibile.

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento, per l'importo di euro 1.432.606,68, trova copertura assegnate con la D.D. n. 285 del 11 dicembre 2012, di assegnazione delle risorse e con l'atto contabile di liquidazione n. 763/DB12/2012.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.432.606,68, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

Visto il regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;

Visto il decreto legislativo n. 422/1997 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59".

delibera

di disporre, ai sensi della legge regionale n. 1/2000, di destinare, a recepimento della richiesta presentata dal Comune di Cuneo, come in premessa rappresentato, le risorse, pari ad euro 1.432.606,68, già a questo assegnate nell'ambito del "piano" di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011, come modificata dalla D.G.R. n. 25-2821 del 7 novembre 2011, per la realizzazione dell'impianto ettometrico ad uso pubblico e della relativa passerella pedonale, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché, nel rispetto delle indicazioni di cui al suddetto Allegato A, la sottoscrizione della convenzione attuativa;

che il presente provvedimento, per l'importo di euro 1.432.606,68, trova copertura assegnate con la D.D. n. 285 del 11 dicembre 2012, di assegnazione delle risorse e con l'atto contabile di liquidazione n. 763/DB12/2012;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attesto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1500-2025-All_1-AllegA_CuneoAscensore.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disposizioni per l'utilizzo delle risorse, pari ad euro 1.432.606,68, già assegnate al Comune di Cuneo, ai sensi della D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011, come modificata dalla D.G.R. n. 25-2821 del 7 novembre 2011

1. PREMESSE

Con la D.D. n. 285 del 11 dicembre 2012, dando attuazione alla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011, come modificata dalla D.G.R. n. 25-2821 del 7 novembre 2011, si è provveduto a ripartire e assegnare agli Enti soggetti di delega, tra cui il Comune di Cuneo, le risorse impegnate per gli investimenti nel TPL.

Con atto contabile di liquidazione n. 763/DB12/2012 sono state trasferite al Comune di Cuneo risorse pari ad euro 1.432.606,68 per il rinnovo della flotta autobus della Conurbazione di Cuneo.

Il Comune di Cuneo, con nota del 10 aprile 2025 (prot. n. 515), successivamente integrata con nota del 14 luglio 2025 (prot. n. 1352), ha chiesto di utilizzare tali risorse per la realizzazione di un collegamento meccanizzato (ascensore verticale e passerella pedonale come da proposta progettuale allegata alle note) ad uso pubblico, precisando, in particolare, che tale intervento ha l'obiettivo di svolgere funzioni sostitutive dell'attuale servizio su gomma, garantendo costi gestionali inferiori rispetto a una linea di TPL tradizionale ed un servizio più puntuale e capillare ed aprirebbe la prospettiva di attivare ulteriori efficientamenti della rete di TPL cittadina e della mobilità in generale in accordo con le più recenti disposizioni in materia di riduzione dell'inquinamento.

Le presenti disposizioni sono finalizzate ad ottimizzare l'impiego delle risorse, promuovere soluzioni di mobilità innovative e sostenibili, garantire la riduzione della congestione urbana, l'accessibilità al centro abitato incentivando l'utilizzo dei parcheggi di testata integrati con soluzioni di mobilità pubblica nel TPL nel rispetto degli originari obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché di integrazione nel sistema di mobilità pubblica sostenibile.

2. VINCOLI E GARANZIE

In conformità alle misure di finanziamento ministeriali destinate a investimenti nel settore del trasporto pubblico locale e regionale ed i relativi decreti attuativi, al fine di tutelare le risorse pubbliche all'uopo destinate, i beni acquistati con tali risorse:

- devono essere di proprietà della regione/ente pubblico assegnataria/o di risorse o del soggetto individuato per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale o del nuovo soggetto affidatario nel caso di cambio del soggetto gestore, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione/ente stessa/o previo riscatto del valore residuo e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla deliberazione n. 154 del 11 novembre 2019, dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;

- sono soggetti al rispetto del vincolo di destinazione d'uso che consiste nell'obbligo di destinare tali beni esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi fissata dall'allegato 1 al citato DM n. 157/2018.

3. CONVENZIONE ATTUATIVA

I vincoli e le garanzie dovranno essere formalizzate all'interno di una convenzione da sottoscrivere tra la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ed il Comune di Cuneo, al fine di garantire l'utilizzo pubblico ed efficiente delle risorse disponibili nell'ambito degli interventi rivolti a favorire la mobilità sostenibile integrata con la pianificazione del trasporto pubblico locale.

Tale convenzione dovrà anche rispettare le disposizioni riportate nel seguente paragrafo, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse, promuovere soluzioni di mobilità innovative e sostenibili, garantire la riduzione della congestione urbana, l'accessibilità al centro abitato, incentivando l'utilizzo dei parcheggi di testata integrati con soluzioni di mobilità pubblica nel TPL nel rispetto degli originari obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché di integrazione nel sistema di mobilità pubblica sostenibile.

4. ELEMENTI ESSENZIALI PER LA CONVENZIONE ATTUATIVA

Al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi con la modifica dell'utilizzo delle risorse destinandole a contributo per la realizzazione di un impianto verticale elettrometrico, di seguito si riportano gli elementi essenziali che dovranno essere riportati nella convenzione attuativa:

- a) vincoli: definizione di opportuni vincoli di destinazione d'uso e di reversibilità per un arco temporale pari alla vita economico-tecnica di impianti e macchinari fissata in anni 30, dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 157 del 28 marzo 2018 (allegato 1);
- b) ulteriori interventi: impegno a proporre ulteriori interventi che forniscano benefici diretti agli utenti del TPL quali, ad esempio, la realizzazione di corsie preferenziali per il TPL nelle zone centrali che garantirebbero un miglioramento significativo dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti con un aumento della velocità commerciale;
- c) tematiche tariffarie: valutazioni in merito alla possibilità di prevedere una integrazione tariffaria, ad esempio "park + ascensore + bus o (+ bici)", in modo che sia incentivato l'uso combinato di trasporto privato e pubblico condiviso
- d) iter progettuale/realizzativo: definizione di un cronoprogramma di massima delle fasi progettuali ed esecutive, modalità di rendicontazione delle spese sostenute, casistiche per cui si incorrerà nella revoca/restituzione del contributo concesso, regime di proprietà dell'opera e i vincoli su di essa gravanti, obbligo di prevedere adeguate modalità di accesso per persone con disabilità e mobilità ridotta, adozione di pratiche e tecnologie eco-compatibili, come l'uso di materiali sostenibili, sistemi di risparmio energetico (es. pannelli solari sulla copertura) e una gestione responsabile dei rifiuti;
- e) sicurezza impianto/affidabilità: implementazione di un sistema di monitoraggio continuo delle prestazioni dell'impianto, che permetta di rilevare tempestivamente anomalie e di rendere disponibili al pubblico via web tutte le informazioni sul funzionamento dell'ascensore;
- f) sicurezza utenti: implementazione di un sistema di video sorveglianza continuo atto a garantire la sicurezza degli utenti;
- g) costi: l'elaborazione di un budget che includa i costi associati alla gestione annuale, come quelli per manutenzione, personale e monitoraggio;

h) progetti integrati: valutazioni in merito alla realizzazione di una velostazione nei pressi dell'impianto, integrata nei percorsi ciclabili del Comune, al fine di aumentare l'utilizzo di tale modalità nelle zone centrali;

i) economie (eventuali): prevedere che eventuali economie derivanti dalla realizzazione del progetto dovranno essere destinate a ulteriori interventi di miglioramento del trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo, previa approvazione da parte della Regione Piemonte;

j) controlli: prevedere clausole che riservino alla Regione Piemonte la facoltà di effettuare controlli e verifiche sull'utilizzo delle risorse, anche attraverso la richiesta di documentazione e l'effettuazione di sopralluoghi.

La convenzione attuativa dovrà prevedere che la Regione Piemonte non potrà essere chiamata a rispondere di oneri eccedenti il contributo di € 1.432.606,68, rimanendo a carico del Comune di Cuneo l'onere di garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento con risorse proprie o di diversa provenienza;.